

CENTRALE DEL LATTE DI FIRENZE, PISTOIA E LIVORNO SPA

Sede in VIA DELL'OLMATELLO, 20 - 50127 - FIRENZE
Capitale sociale € 12.888.789,16 i.v.

Nota Integrativa al Bilancio chiuso il 31.12.2015

Premessa

Il presente Bilancio è redatto in conformità ai criteri previsti dalla normativa civilistica vigente, con l'adozione delle disposizioni in materia di diritto societario introdotte dal Decreto Legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modificazioni e integrazioni, interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità), così come revisionati nel 2014, applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014 e, ove mancanti, dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Attività svolte

La società opera nel settore lattiero-caseario, con particolare riferimento alla raccolta, trasformazione e distribuzione del latte fresco e dei suoi derivati.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Fermo restando quanto indicato nella Relazione di Gestione in merito al Progetto di Fusione, ai fini della presente Nota Integrativa nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo.

Criteri di formazione

Il seguente Bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

Il Bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Altre Riserve" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "Proventi ed Oneri straordinari" di Conto Economico.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati nella redazione del Bilancio sono quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2015 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società, nei vari esercizi.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul Bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Gli oneri pluriennali, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili e il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

L'avviamento, ove applicabile, è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale, qualora esistenti, sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

Gli ammortamenti sono calcolati sistematicamente a quote costanti in relazione alla loro residua utilità futura:

- costi di impianto e ampliamento in cinque anni

- costi di ricerca, sviluppo e pubblicità in cinque anni
- concessioni, marchi e diritti simili in dieci anni; le licenze, relative al software quale acquisizione di nuove release o integrazione ed aggiornamento di pacchetti applicativi già acquistati in passato, vengono ammortizzate in tre anni con rate costanti.
- avviamento in venti anni
- migliorie su beni di terzi al minore tra la durata residua dei contratti di locazione e la vita utile.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in Bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono calcolate in considerazione dell'effettivo utilizzo, della destinazione e della durata economico – tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, al fine di rappresentare l'effettiva durata economico-tecnica delle singole categorie di cespiti.

I coefficienti stabiliti per categorie omogenee di beni, di seguito riportati, sono ritenuti congrui in relazione alla vita utile economico – tecnica dei cespiti.

Fabbricati destinati all'industria	2%
Costruzioni leggere	4%
Macchinari ed impianti generici	5%
Macchinari ed impianti specifici	4%
Attrezzatura varia e minuta	20%
Mobili e macchine ordinarie da ufficio	10%
Macchine elettroniche da ufficio	20%
Automezzi per la consegna a clienti	20%
Mezzi da trasporto interno (carrelli elevatori)	20%
Autovetture, motoveicoli	25%

I terreni su cui insistono i fabbricati non sono soggetti ad ammortamento.

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene, le aliquote sono state ridotte forfettariamente alla metà, nella convinzione che ciò possa rappresentare una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I fabbricati industriali sono stati oggetto di rivalutazione in base al dettato normativo del D.L. 185/2008 convertito con L. 2/2009.

Non sono state effettuate altre rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte in Bilancio tenendo conto del nuovo principio OIC 9 che disciplina le svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e del settore.

I crediti ceduti a titolo definitivo (*pro-soluto*) senza azione di regresso sono rimossi dallo Stato Patrimoniale e l'utile o la perdita sono riconosciuti per la differenza tra il valore ricevuto e il valore cui erano iscritti in Bilancio.

I crediti ceduti a titolo non definitivo (*pro-solvendo*) con azione di regresso, sono rimossi dallo Stato Patrimoniale e sostituiti dal credito nei confronti del cessionario. Il fondo svalutazione crediti tiene conto anche del valore dei crediti pro-solvendo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al valore minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo LIFO a scatti annuali. Le rimanenze dei materiali di consumo sono iscritte al costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società collegate e le partecipazioni in altre

società sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Tutte le partecipazioni detenute sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento permanente e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, qualora presenti, sono state rilevate in Bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Debito TFR

Il debito iscritto nel presente Bilancio tiene conto del recepimento della riforma della disciplina del T.F.R. come determinata dal D.Lgs. 252/2005 e delle modifiche normative introdotte dalla L. 27.12.2006, n. 296 e pertanto rappresenta l'effettivo debito maturato fino al 31.12.2006 verso i dipendenti in conformità di legge, dei contratti di lavoro vigenti a tale data e di quelli integrativi aziendali, nonché l'effettivo debito maturato successivamente a tale data per quei dipendenti che, in base alla norma richiamata, hanno optato per il mantenimento dell'indennità maturata presso l'azienda.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il debito dell'azienda verso i dipendenti è in parte bilanciato dal corrispondente credito iscritto nell'attivo patrimoniale verso il Fondo di Tesoreria INPS, per gli importi trasferiti al fondo stesso nel corso dell'anno.

Il debito maturato fino al 31.12.2014 è soggetto a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti e sono esposte a Conto Economico con contropartita fra i Crediti/Debiti Tributari.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la relativa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dall'OIC, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di

aliquota) sono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni e sono esposti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono correlati ai ricavi e contabilizzati a conto economico nell'esercizio per competenza.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e debiti maturati nell'ambito della UE, sono espressi con la moneta di conto corrente, l'euro.

Non sono iscritti crediti e debiti espressi in altre valute.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha registrato, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31.12.2015	%	31.12.2014	Variazioni
Dirigenti	6	3,45	6	0
Quadri	8	4,60	8	0
Impiegati	91	52,30	90	1
Operai	69	39,65	70	-1
TOTALE	174	100	174	0

ATTIVITA'**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Non sussistono al 31.12.2015 crediti verso soci per versamenti di capitale sociale da eseguire.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31.12.2015	€	6.250.259
Saldo al 31.12.2014	€	6.977.330
Variazioni	€	(727.071)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31.12.2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31.12.2015
Oneri pluriennali 2009	352			352	0
Oneri pluriennali 2010	56.801			25.253	31.548
Oneri pluriennali 2011	10.424			4.191	6.233
Oneri pluriennali 2012	154.745			57.500	97.245
Oneri pluriennali 2013	60.590			12.754	47.836
Software 2012	1			1	0
Software 2013	1.488			1.487	1
Software 2014	2.787			1.393	1.394
Avviamento Centrolatte Lucca	6.415.830			583.257	5.832.573
Listing anno 2011	49.800			49.800	0
Listing anno 2012	64.780			32.390	32.390
Listing anno 2013	69.840		1.800	22.680	45.360
Listing anno 2014	50.399		9.600	10.200	30.599
Listing anno 2015	0	110.800		22.160	88.640
Marchi Aziendali	12.966			3.241	9.725
Marchi Aziendali 2013	22.767			2.846	19.921
Marchi Aziendali 2014	3.759			418	3.341
Marchi Aziendali 2015	0	3.836		384	3.452

TOTALE	6.977.330	114.636	11.400	830.307	6.250.259
--------	-----------	---------	--------	---------	-----------

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'esercizio è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo ammortamento	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Oneri pluriennali 2009	118.814	118.462	0	0	352
Oneri pluriennali 2010	157.882	101.081	0	0	56.801
Oneri pluriennali 2011	23.171	12.747	0	0	10.424
Oneri pluriennali 2012	319.526	164.781	0	0	154.745
Oneri pluriennali 2013	82.239	21.649	0	0	60.590
Software 2012	5.600	5.599	0	0	1
Software 2013	4.464	2.976	0	0	1.488
Software 2014	4.180	1.393	0	0	2.787
Avviamento Centrolatte Lucca	11.665.144	5.249.314	0	0	6.415.830
Listing anno 2011	249.000	199.200	0	0	49.800
Listing anno 2012	161.950	97.170	0	0	64.780
Listing anno 2013	116.400	46.560	0	0	69.840
Listing anno 2014	62.999	12.600	0	0	50.399
Marchi Aziendali	32.414	19.448	0	0	12.966
Marchi Aziendali 2013	28.459	5.692	0	0	22.767
Marchi Aziendali 2014	4.177	418	0	0	3.759
TOTALE	13.036.419	6.059.090	0	0	6.977.329

Le tabelle suesposte sintetizzano efficacemente i movimenti contabili registrati nel corso dell'esercizio.

Nel presente Bilancio sono stati calcolati ammortamenti per un importo complessivo di € 830.307.

Nella voce marchi aziendali sono iscritti i costi di utilità pluriennale derivanti dalla ideazione e tutela di marchi depositati per nuovi prodotti. Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati i costi per € 3.836.

Il software è relativo all'acquisizione di nuove release o all'integrazione ed aggiornamento di pacchetti applicativi acquistati in esercizi precedenti. La presente voce viene ammortizzata in tre anni con rate costanti.

L'importo riferito all'avviamento, iscritto a seguito del disavanzo da annullamento creatosi per la fusione per incorporazione con Centrolatte Lucca S.p.A. nell'esercizio 2006, è ritenuto congruo. Si

stima, infatti, che l'arco temporale di vita utile di tale voce di Bilancio rappresenti adeguatamente il beneficio sui ricavi derivante dall'acquisizione della clientela della società incorporata. Tale voce continua, pertanto, ad essere ammortizzata in venti anni ed è una posta fiscalmente indeducibile.

Nell'aggregato sono anche rilevate le spese di utilità pluriennale riferite ai compensi di listing, dovuti contrattualmente alla GDO, per gli inserimenti di nuove referenze avvenuti nei diversi esercizi o per l'ingresso presso nuove insegne. Tale voce per l'anno 2015 ammonta ad € 110.800. Sono altresì rilevati gli oneri pluriennali, cioè le spese sostenute su beni di terzi condotti in locazione; esse vengono ammortizzate sulla base della durata residua dei contratti a cui si riferiscono. Nel 2015 non sono stati iscritti costi a tale titolo.

In riferimento al nuovo principio OIC 9, la società al 31 dicembre 2015 ha valutato che non esistono indicatori di potenziali perdite durevoli di valore e conseguentemente non sono state operate svalutazioni di immobilizzazioni immateriali.

Composizione della voce costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

Nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Non esistono immobilizzazioni immateriali iscritte nel Bilancio della società al 31.12.2015 sulle quali siano state fatte rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2015	€	53.331.670
Saldo al 31.12.2014	€	54.423.404
Variazioni	€	<u>(1.091.734)</u>

Le immobilizzazioni materiali hanno fatto registrare nell'esercizio un decremento di € 1.091.734, quale saldo tra i nuovi investimenti, le cessioni e le dismissioni, al netto dei relativi fondi ammortamento.

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad € 1.644.409 e sono da riferirsi, come dettagliati anche nella Relazione di Gestione, al mantenimento e miglioramento dell'impiantistica esistente (installazione di una seconda linea di confezionamento nel formato Tetra Edge, riconversione di un'incartatrice esistente al formato 200ml, realizzazione del nuovo impianto di trattamento di ultrafiltrazione ed osmosi per l'acqua potabile, realizzazione di un sistema automatico di

trasferimento pancali dal magazzino UHT alla cella frigorifera), all'acquisto di una nuova apparecchiatura per le analisi di laboratorio e all'acquisto di alcuni automezzi per la consegna dei prodotti ai clienti.

La tabella analitica esposta nella pagina seguente riepiloga i movimenti delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi registrati nel corso dell'esercizio.

Si segnala che nel presente esercizio non sono state eseguite capitalizzazioni di costi, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 del Codice Civile.

L'importo totale dei fondi ammortamento rappresenta il 35,65% dei cespiti iscritti in Bilancio al 31.12.2015; tale percentuale era del 33,41% al 31.12.2014.

Nel presente Bilancio sono stati calcolati ammortamenti per un importo complessivo di € 2.689.490, con le aliquote definite sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, al fine di rappresentare l'effettiva durata economico-tecnica delle singole categorie di cespiti.

Si segnala che gli immobili di Firenze sono gravati da ipoteca di I° grado e gli impianti da privilegio speciale, a garanzia del mutuo Mps Capital Services Banca per le Imprese S.p.a. (banca capofila - operazione in pool con Cassa di Risparmio di Firenze e Banca Popolare di Vicenza) – di importo iniziale di € 28.300.000, il cui debito residuo al 31.12.2015 ammonta ad € 21.599.763.

Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione (per un ammontare complessivo pari a € 1.250.441), sono state imputate al conto economico.

In riferimento al nuovo principio OIC 9, la società al 31 dicembre 2015 ha valutato che non esistono indicatori di potenziali perdite durevoli di valore e conseguentemente non sono state operate svalutazioni di immobilizzazioni materiali.

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE ANNO 2015		VALORE	RIVALUTAZIONE	INCREMENTO	CESPITI	VALORE	FONDO	AMM.to	UTILIZZO	TOTALE	RESIDUO DA
IMMOBILIZZAZIONI	CONTABILE	D.L. 185/08			DISMESSI	CONTABILE	AMM.to		DEL	F.do AMM.to	AMMORTIZZARE
TECNICHE	AL 31/12/14		ANNO 2015		ANNO 2015	AL 31/12/15	AL 31/12/14	ANNO 2015	FONDO	AL 31/12/15	AL 31/12/15
TERRENI	9.312.815,40	0,00	0,00	0,00	0,00	9.312.815,40	0,00	0,00	0,00	0,00	9.312.815,40
FABBRICATI	17.699.198,62	3.500.000,00	17.112,00	0,00	0,00	21.216.310,62	3.904.096,98	424.155,06	0,00	4.328.252,04	16.888.058,58
COSTRUZIONI LEGGERE	1.296.390,36	0,00	13.190,15	0,00	0,00	1.309.580,51	455.817,09	52.119,43	0,00	507.936,52	801.643,99
MACCH. ed IMPIANTI GENERICI	10.451.518,02	0,00	33.828,45	1.460,00	1.460,00	10.483.886,47	4.313.032,70	516.575,16	876,00	4.828.731,86	5.655.154,61
MACCH. ed IMPIANTI SPECIFICI	31.262.147,33	0,00	582.159,25	76.032,51	76.032,51	31.768.274,07	11.461.834,60	1.174.571,53	30.413,00	12.605.993,13	19.162.280,94
ATTREZZATURA VARIA	1.714.046,04	0,00	145.736,90	2.490,00	2.490,00	1.857.292,94	1.287.356,38	154.159,84	2.490,00	1.439.026,22	418.266,72
MOBILI DA UFFICIO	702.803,03	0,00	0,00	0,00	0,00	702.803,03	642.725,20	28.575,98	0,00	671.301,18	31.501,85
MACCHINE ELETTRONICHE	1.429.957,28	0,00	0,00	0,00	0,00	1.429.957,28	1.406.166,24	13.628,97	0,00	1.419.795,21	10.162,07
MEZZI da TRASP. INTERNO	209.805,83	0,00	0,00	36.765,96	36.765,96	173.039,87	208.415,83	320,00	36.315,96	172.419,87	620,00
AUTOVEETURE, MOTOVEICOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AUTOMEZZI per CONS. CLIENTI	4.105.433,58	0,00	852.381,95	387.199,32	387.199,32	4.570.616,21	3.581.266,92	325.384,10	387.199,32	3.519.451,70	1.051.164,51
MACCH.ORD. da UFFICIO	50.013,98	0,00	0,00	0,00	0,00	50.013,98	50.013,98	0,00	0,00	50.013,98	0,00
TOTALE	78.234.129,47	3.500.000,00	1.644.408,70	503.947,79	503.947,79	82.874.590,38	27.310.725,92	2.689.490,07	457.294,28	29.542.921,71	53.331.668,67

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Le immobilizzazioni iscritte nel presente Bilancio non sono state rivalutate ai sensi della legge n. 72/1983, della legge n. 408/1990 e della legge 350/2003.

Si segnala, invece, che la società si è avvalsa nell'esercizio 2008 della possibilità di rivalutare i beni, consentita dal D.L. 185/2008 convertito con L. 2/2009.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2015	€	3.744.532
Saldo al 31.12.2014	€	<u>3.450.062</u>
Variazioni	€	<u><u>294.470</u></u>

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Partecipazioni

Descrizione	31.12.2014	Incremento	Decremento	31.12.2015
Imprese controllate	0	0	0	0
Imprese collegate	519.215	0	0	519.215
Imprese controllanti	0	0	0	0
Altre imprese	526.752	0	5.165	521.587
TOTALE	1.045.967	0	5.165	1.040.802

Nel corso dell'esercizio 2015 la società è uscita dal Consorzio Il Biologico S.c.r.l. ottenendo così il rimborso della propria quota di partecipazione dell'importo di € 5.165.

Le altre partecipazioni non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non sussistono casi di ripristino di valore.

Di seguito si riportano i principali dati disponibili relativi all'ultimo Bilancio approvato delle partecipate, redatto alla data del 31.12.2014.

Imprese controllate ed Altre imprese

Denominazione	Città o Stato	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	%	Valore bilancio
MERCAFIR S.c.p.a.	FIRENZE	2.075.174	4.200.926	274.110	24,90	516.715
FILAT	FIRENZE	10.000	10.450	10	25,00	2.500
FUTURA S.r.l.	PISTOIA	100.000.000	152.483.318	2.145.238	0,52	520.000
CONSORZIO C.F.V. S.c.c.	JESI (AN)					500
CONAI	ROMA					1.087

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Mercafir S.c.p.a. è una società controllata dal Comune di Firenze che gestisce il mercato ortofrutticolo di Novoli a Firenze. La Centrale del Latte conserva in portafoglio n. 2.175 azioni del valore nominale di € 237,57 ciascuna.

La partecipazione detenuta rappresenta il 24,90% del capitale sociale.

La partecipazione risulta iscritta al costo sostenuto per la sua acquisizione.

Filat (Società Consortile Filiera Latte a r.l.), costituitasi nel gennaio 2004 tra la Centrale del Latte e le Cooperative di produttori latte conferenti alla Centrale stessa, ha proseguito nell'anno 2015 le attività impostate negli anni precedenti, quali il coordinamento dei servizi di raccolta, trasporto e tracciabilità del latte e la promozione dell'immagine del latte, prodotto e commercializzato dai soci.

Futura S.r.l. è una società finanziaria con sede a Pistoia che ha in portafoglio partecipazioni di importanti punti vendita in Toscana, sotto il controllo del gruppo CONAD.

La Centrale del Latte conserva in portafoglio n. 20.000 azioni del valore nominale di € 26,00 cadauna. La partecipazione risulta iscritta al costo sostenuto per la sua acquisizione e rappresenta lo 0,52% del capitale sociale.

Infine Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.A. detiene altre due piccole partecipazioni, a titolo di quote consortili, in Enti attinenti all'attività della stessa:

- Società Cooperativa Consortile C.F.V. - è un Consorzio senza scopo di lucro, costituitosi in data 19 Ottobre 2011 per lo svolgimento delle attività relative all'acquisto degli imballaggi e contenitori.
- CONAI – Consorzio Nazionale Imballaggi – è un Consorzio nato a seguito del D. Lgs. 22/1997, con la finalità di regolamentare la produzione, la raccolta e l'utilizzo di imballaggi.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Crediti

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2014</i>	<i>Incremento</i>	<i>Decremento</i>	<i>31.12.2015</i>
Imprese controllate	0	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0	0
Imprese controllanti	0	0	0	0
Tesoreria INPS c/ TFR	2.404.095	332.605	32.970	2.703.730
TOTALE	2.404.095	332.605	32.970	2.703.730

La voce è costituita dal credito che l'azienda vanta nei confronti del Fondo Tesoreria INPS per i versamenti effettuati nel corso degli anni pregressi e nel presente esercizio relativamente agli accantonamenti maturati a favore dei dipendenti che hanno deciso di mantenere in azienda il proprio trattamento di fine rapporto, in recepimento della riforma della disciplina del T.F.R. come determinata dal D.Lgs. 252/2005 e dalle successive modificazioni introdotte con la Legge 296/2006 (Finanziaria 2007). Tale credito ammonta complessivamente a € 2.703.730, dopo l'accantonamento di competenza dell'esercizio di € 302.946, la rivalutazione, al netto di imposta, maturata alla data di chiusura dell'esercizio di € 29.659 e l'utilizzo del fondo per erogazioni di TFR fatte a dipendenti per € 32.970.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31.12.2015	€	3.800.162
Saldo al 31.12.2014	€	<u>3.503.435</u>
Variazioni	€	<u><u>296.727</u></u>

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Le rimanenze aumentano complessivamente di € 296.727 pari a circa lo 8,47% sull'esercizio precedente come risulta dal seguente prospetto riepilogativo. Tale variazione è imputabile essenzialmente ad una maggiore giacenza di fine anno nei prodotti finiti, stoccati per le promozioni di inizio anno successivo.

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2015</i>	<i>31.12.2014</i>	<i>Variazioni</i>
Materie prime e secondarie	1.197.390	1.176.746	20.644
Materiali di consumo	1.293.548	1.257.509	36.039
Prodotti finiti e merci	1.309.224	1.069.180	240.044
TOTALE	3.800.162	3.503.435	296.727

II. Crediti

Saldo al 31.12.2015	€	16.004.075
Saldo al 31.12.2014	€	<u>17.525.621</u>
Variazioni	€	<u><u>(1.521.546)</u></u>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	12.906.567	0	0	12.906.567
Verso imprese controllate	0	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0	0
Verso controllanti	0	0	0	0
Crediti Tributari	3.575.747	370.558	0	3.946.305
Imposte anticipate	0	329.398	0	329.398
Verso altri	135.137	4.270	40.760	180.167
TOTALE LORDO	16.617.451	704.226	40.760	17.362.437
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI				1.358.362
TOTALE NETTO				16.004.075

Al 31.12.2015 i crediti commerciali di ammontare più rilevante sono:

Descrizione	Importo
UNICOOP FIRENZE S.C.	4.251.307,23
CONAD DEL TIRRENO SOC.COOPERATIVA	1.279.601,78
ESSELUNGA S.P.A.	1.026.586,72
LIDL ITALIA SRL	905.087,71
ETRURIA SOCIETA' COOPERATIVA	547.541,59
UNICOOP TIRRENO SOCIETA'COOPERATIVA	426.476,88
PAM PANORAMA SPA	350.581,70
COMMERCIALE LORINI SRL	192.920,94
COOP CENTRO ITALIA SCRL	120.315,80
CONSORZIO EUROPA SCPA	118.167,44

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'appostamento di un accantonamento al fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio, non ha subito movimentazioni, come si rileva dal prospetto seguente, poiché ritenuto congruo:

<i>Descrizione</i>	<i>F.do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile</i>	<i>F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986</i>	<i>Totale</i>
Saldo al 31.12.2014	1.358.362	0	1.358.362
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0
Accantonamento esercizio	0	0	0
Saldo al 31.12.2015	1.358.362	0	1.358.362

Come evidenziato dalle tabelle, i crediti commerciali iscritti in Bilancio ammontano complessivamente a € 12.906.567, al lordo del fondo svalutazione crediti esistente pari a € 1.358.362. Detto fondo è costituito interamente da accantonamenti, ripresi fiscalmente, prudenzialmente effettuati in esercizi precedenti. Nel presente esercizio non sono stati effettuati accantonamenti discrezionali né accantonamenti sulla base della percentuale fiscalmente riconosciuta, dal momento che il fondo esistente già assicura la copertura totale delle passività stimate come potenziali alla chiusura dell'esercizio e pertanto si ritiene che il fondo così iscritto sia congruo, rappresentando il 10,52% del valore dei crediti commerciali (era il 9,79 nel Bilancio 2014).

Il fondo svalutazione crediti copre quindi per intero il contenzioso e le sofferenze in essere (€ 947.802) e risulta adeguato anche a tutelare la società dal rischio di perdite insito nei crediti che ad oggi può ritenersi particolarmente elevato tenendo conto del complesso quadro economico congiunturale che il paese sta attraversando, caratterizzato da una persistente fase di crisi economica.

I crediti verso clienti sono costituiti prevalentemente da clienti italiani. Infatti l'ammontare dei crediti verso soggetti esteri alla data di chiusura dell'esercizio ammonta a € 40.856.

Non esistono crediti espressi in valuta estera, né sussistono crediti vincolati.

I crediti verso la clientela subiscono un decremento di € 969.700. La variazione deve attribuirsi alla contrazione del fatturato registrata nel corso dell'esercizio, ma anche alle buone performance negli incassi dei clienti, come evidenziato dalla reportistica predisposta correntemente per il calcolo degli indici dei pagamenti e del DSO.

L'altra voce rilevante dell'aggregato in esame è costituita dai crediti tributari, pari complessivamente a € 3.946.305. I crediti tributari subiscono rispetto all'esercizio precedente un decremento di € 522.193. La posta più rilevante di questa voce è relativa al credito IVA pari a € 3.307.095 derivante dalle dichiarazioni trimestrali dell'esercizio 2015 chieste a rimborso e ancora da liquidare. Rispetto all'esercizio precedente il credito IVA registra un decremento pari a € 374.824.

Altre poste rilevanti dell'aggregato sono costituite dal credito IRES e IRAP, pari rispettivamente a € 68.266 e € 159.704. Tali crediti sono stati originati dai maggiori acconti versati nel corso dell'anno rispetto all'imposta di competenza che si è determinata a carico del presente esercizio.

Nel corso dell'esercizio l'aggregato ha recepito il credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi riconosciuto dal D.L. 91/14 per complessivi € 102.730.

Il credito è stato esposto per € 34.233 tra i crediti aventi scadenza entro 12 mesi e per € 68.487 tra quelli aventi scadenza oltre 12 mesi in quanto per la 2° e 3° quota sarà utilizzabile in compensazione a decorrere dal 1° gennaio del terzo periodo di imposta successivo a quello in cui è stato effettuato l'investimento ovvero dal 1° gennaio 2017.

Le ritenute sugli interessi attivi subite nell'esercizio ammontano a € 576.

I crediti tributari aventi scadenza oltre i 12 mesi ammontano a € 370.558 e decrementano rispetto all'esercizio precedente di € 69.021.

L'aggregato comprende il credito di € 299.539 verso l'Erario sorto nel 2013, originariamente per l'importo di € 437.046, a seguito della presentazione dell'istanza di rimborso ai sensi dell'art.2 comma 1-quater del D.L. 2 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 16, con cui si consente di chiedere il rimborso per le annualità dal 2007 al 2011 dell'IRES sulla mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato. Il credito si è ridotto nel corso del presente esercizio a seguito di rimborso parziale da parte dell'Erario.

Questa posta di bilancio recepisce anche il credito verso l'erario per l'importo residuo di € 1.284 derivante dalla presentazione dell'istanza di rimborso in data 24.11.2009 ai sensi dell'art. 6 del D.L. 29 novembre 2008, n° 185 convertito con modificazioni dalla L. 28.01.2009, n° 2. Tale normativa ha introdotto la deducibilità forfettaria del 10% ai fini IRES dell'IRAP versata relativa ai periodi di imposta precedenti al 31.12.2008.

L'aggregato recepisce, inoltre, il credito verso il Ministero delle Finanze, afferente un credito ceduto dal Consorzio Provinciale Livornese del Latte, ormai liquidato, relativo al reddito dell'anno 1994 per € 1.249.

I crediti per imposte anticipate ammontano a € 329.398 ed evidenziano un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 16.740. Questi crediti rappresentano imposte IRES e IRAP, pari rispettivamente a € 324.910 e ad € 4.488, che sono di competenza di esercizi futuri. Tale voce è esclusivamente composta dalla rilevazione della fiscalità anticipata, per le differenze temporanee che hanno comportato negli esercizi precedenti e nel presente Bilancio la rilevazione di un carico fiscale diverso rispetto a quello civilisticamente dovuto, a seguito dell'influenza delle norme fiscali. Per l'analisi dei movimenti che hanno generato imposte anticipate si rimanda a quanto indicato nel commento alla voce imposte del Conto Economico.

Si evidenzia che non è iscritto un credito per fiscalità anticipata relativamente alla temporanea indeducibilità degli ammortamenti 2009/2012 sulla rivalutazione dei fabbricati eseguita nel Bilancio 2008, in quanto l'aliquota di ammortamento applicata (2%) determina un recupero di tale ammortamento molto lontano nel tempo.

Gli altri crediti, per complessivi € 180.167, registrano un decremento di € 12.913 rispetto all'esercizio precedente; sono relativi alla ordinaria attività e così dettagliati:

- depositi cauzionali rilasciati a garanzia di affitti, utenze ed altro per un importo complessivo di € 45.030. Di essi, € 4.270 esigibili oltre i 12 mesi e € 40.760 esigibili oltre 5 anni;
- crediti verso i dipendenti per prestiti, acconti e/o anticipi per un importo complessivo di € 90.648;
- crediti diversi inerenti l'ordinaria attività per € 44.489.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non si rilevano attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2015	€	2.060.857
Saldo al 31.12.2014	€	<u>978.530</u>
Variazioni	€	<u><u>1.082.327</u></u>

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2015</i>	<i>31.12.2014</i>
Depositi bancari e postali	2.028.105	951.547
Assegni	29.080	23.210
Denaro e altri valori in cassa	3.672	3.773
TOTALE	2.060.857	978.530

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2015	€	172.814
Saldo al 31.12.2014	€	<u>250.811</u>
Variazioni	€	<u><u>(77.997)</u></u>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste i criteri di valutazione adottati sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Si rileva che al 31.12.2015 non sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
RISCONTI ATTIVI – Pagamento anticipato polizze assicurative	80.000
RISCONTI ATTIVI – Pagamenti anticipati di varia natura	79.853
RATEI ATTIVI – interessi rimborso IVA	12.961
TOTALE	172.814

PASSIVITA'**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31.12.2015	€	24.183.013
Saldo al 31.12.2014	€	23.901.797
Variazioni	€	281.216

Descrizione	31.12.2014	Incrementi	Decrementi	31.12.2015
Capitale	12.888.789	0	0	12.888.789
Riserva da sovrapprezzo azioni	6.481.064	0	0	6.481.064
Riserve di rivalutazione	2.457.881	0	0	2.457.881
Riserva legale	212.488	12.174	0	224.662
Riserve statutarie	1.618.106	231.297	0	1.849.403
Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0
Altre riserve	(2)	0	0	(2)
Riserva straordinaria	0	0	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0
Riserva contributi in conto capitale art. 88 T.U.	0	0	0	0
Riserva per amm.ti anticipati art. 102 T.U.	0	0	0	0
Fondi riserve in sospensione di imposta	0	0	0	0
Riserve da conferimenti agevolati	0	0	0	0
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982	0	0	0	0
Fondi plusvalenze (legge 168/1982)	0	0	0	0
Riserva per oneri pluriennali capitalizzati	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	243.471	281.216	243.471	281.216
TOTALE	23.901.797	524.687	243.471	24.183.013

I movimenti nel Patrimonio Netto sono così rappresentati:

- Riserva legale: la riserva si è incrementata per € 12.174 a seguito della destinazione del 5% dell'utile rilevato alla fine dell'esercizio precedente, come da delibera assembleare del 29 aprile 2015.
- Riserva Statutaria: l'incremento della riserva, pari ad € 231.297, rappresenta la destinazione dell'utile 2014 come deliberato dall'assemblea dei soci del 29 aprile 2015.
- Rilevazione del risultato di esercizio 2015 pari a un utile di € 281.216.

Il capitale sociale è così composto.

<i>Azioni/Quote</i>	<i>Numero</i>	<i>Valore nominale</i>
Ordinarie	24.786.133	Euro 0,52
Privilegiate	--	--
Di risparmio	--	--
TOTALE	24.786.133	

La composizione della compagine sociale risulta dal seguente prospetto:

AZIONISTA	EURO	QUOTA
Comune di Firenze	5.523.857,56	42,858
Fidi Toscana SpA	3.079.366,16	23,892
Comune di Pistoia	2.373.562,88	18,416
Camera di Commercio di Firenze	1.040.000,00	8,069
Comune di Livorno	436.417,80	3,386
Provincia di Livorno	255.883,68	1,985
Borsellino Domenico	71.986,20	0,559
Comune di Campiglia M.	28.301,00	0,220
Comune di Collesalveti	25.688,00	0,199
Comune di Castagneto C.	19.012,76	0,148
Comune di S. Vincenzo	17.923,36	0,139
Comune di Suvereto	7.546,76	0,059
Comune di Bibbona	6.603,48	0,051
Comune di Sassetta	1.740,96	0,014
Banca Nazionale del Lavoro	449,28	0,003
Banca CR Firenze	449,28	0,003
TOTALE	12.888.789,16	100,000

Informativa supplementare sulle riserve e sul patrimonio netto**Costituzione delle riserve**

Si precisa che il patrimonio netto, oltre che dal capitale sociale di € 12.888.789, è composto dalla riserva legale per € 224.662, dalla riserva sovrapprezzo azioni per € 6.481.064, dalla riserva di rivalutazione D.L. 185/2008 di € 2.457.881 e dalla riserva statutaria pari ad € 1.849.403.

L'ammontare globale delle riserve iscritte in Bilancio assomma quindi a € 11.013.010.

Si ricorda che a norma dell'art. 2431 del Codice Civile la riserva sovrapprezzo azioni non può essere distribuita fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

La riserva di rivalutazione non ha subito variazioni nell'esercizio ma è opportuno ricordare che tale riserva, quando costituita, è stata iscritta al netto dell'imposta sostitutiva del 3% pari a € 105.000 al fine di ottenere il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti. Nel corso dell'esercizio 2009 tale riserva è stata decrementata per € 937.119 a copertura della perdita rilevata nel 2008 e pertanto, non essendo stata versata l'imposta sostitutiva del 10% per ottenere l'affrancamento della riserva ai fini IRES e IRAP, la società non può procedere alla distribuzione di utili fino a che la riserva stessa non sia stata reintegrata o ridotta con delibera di assemblea straordinaria. Tale riserva ai fini fiscali costituisce una riserva in sospensione di imposta.

La costituzione delle riserve, distinta per formazione, risulta dal seguente prospetto riepilogativo.

	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
a)	Versamenti dei Soci	6.481.064
b)	Utili sui quali sono state pagate le imposte	2.074.065
c)	Utili in sospensione d'imposta	2.457.881

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti.

Descrizione	Importo al 31.12.2015	Utilizzazione nei precedenti esercizi	Possibilità di Utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile
Capitale	12.888.789	-	copertura perdite		
Riserva sovrapprezzo azioni	6.481.064		<ul style="list-style-type: none"> • aumento di capitale • copertura perdite • distribuzione ai soci 	6.481.064	-
Riserve di rivalutazione - riserva D.L.185/2008	2.457.881	Utilizzo per copertura perdita 2008: € 937.119	<ul style="list-style-type: none"> • aumento di capitale • copertura perdite • distribuzione ai soci 	2.457.881	-
Riserva legale	224.662	-	copertura perdite	-	-
Riserva statutaria	1.849.403		<ul style="list-style-type: none"> • aumento di capitale • copertura perdite • distribuzione ai soci 	1.849.403	-
Altre riserve	(2)	-		-	-
Risultato di esercizio	281.216	-			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	24.183.013				

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.2015	€	86.399
Saldo al 31.12.2014	€	156.399
Variazioni	€	<u><u>(70.000)</u></u>

Descrizione	31.12.2014	Incrementi	Decrementi	31.12.2015
Fondo contenzioso fiscale	36.399	0	0	36.399
Fondo contenzioso legale	120.000	0	70.000	50.000
TOTALE	156.399	0	70.000	86.399

Il fondo contenzioso legale è stato utilizzato per € 70.000. L'importo residuo risulta congruo per fronteggiare possibili futuri oneri per attività legale di varia natura.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31.12.2015	€	6.197.917
Saldo al 31.12.2014	€	5.967.170
Variazioni	€	230.747

La variazione del Fondo T.F.R. è così costituita:

<i>Variazioni</i>	<i>Importo</i>
Incremento del Fondo presso l'azienda per accantonamenti temporanei e rivalutazione operati nell'esercizio	43.639
Incremento del Fondo Tesoreria presso l'Inps per accantonamenti e rivalutazione operati nell'esercizio	332.605
Decremento dei Fondi per utilizzo nell'esercizio	(145.497)
TOTALE	230.747

Il debito iscritto nel presente Bilancio tiene conto della riforma della disciplina del T.F.R. come determinata dal D.Lgs. 252/2005 e delle modifiche normative introdotte dalla L. 27.12.2006, n. 296 e pertanto rappresenta l'effettivo debito maturato fino al 31.12.2006 verso i dipendenti in conformità di legge, dei contratti di lavoro vigenti a tale data e di quelli integrativi aziendali, nonché l'effettivo debito maturato successivamente a tale data per quei dipendenti che, in base alla norma richiamata, hanno optato per il mantenimento dell'indennità maturata presso l'azienda e, per la norma richiamata, ora presso l'INPS.

Il debito dell'azienda verso i dipendenti è in parte bilanciato dal corrispondente credito iscritto nell'attivo patrimoniale verso il Fondo di Tesoreria INPS, per gli importi trasferiti al fondo stesso nel corso degli anni successivi alla citata riforma. Il debito maturato al 31.12.2014 è stato oggetto di rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Il debito è aumentato per complessivi € 230.747, quale differenza tra gli incrementi dovuti all'accantonamento di competenza dell'esercizio (€ 302.946), alla rivalutazione del T.F.R. presente in azienda al 31.12.2014 al netto dell'imposta sostitutiva dell'17% (€ 73.298) e i decrementi dovuti per importi corrisposti per le dimissioni intervenute (€ 35.497) e per l'erogazione di anticipi sul T.F.R. (€ 110.000).

Più in particolare, in merito agli incrementi, si forniscono i seguenti dettagli:

la quota di T.F.R. accantonata temporaneamente presso l'azienda risulta pari ad € 0,00. L'aumento del debito imputabile alla rivalutazione del T.F.R. al netto della relativa imposta sostitutiva dell'17% ammonta ad € 43.639;

la quota di T.F.R. accantonata nell'anno al Fondo di Tesoreria dell'INPS ammonta a € 302.946 oltre a € 29.659 relativi alla rivalutazione sul T.F.R. al netto della relativa imposta sostitutiva dell'17%.

D) Debiti

Saldo al 31.12.2015	€	54.595.965
Saldo al 31.12.2014	€	56.722.552
Variazioni	€	<u>(2.126.587)</u>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
Debiti verso banche	8.792.506	14.710.495	15.216.691	38.719.692
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	13.917.014	0	0	13.917.014
Debiti costituiti da titoli di credito	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	2.557	0	0	2.557
Debiti verso controllanti	0	0	0	0
Debiti tributari	393.071	0	0	393.071
Debiti verso istituti di previdenza	602.611	0	0	602.611
Altri debiti	961.020	0	0	961.020
TOTALE	24.668.779	14.710.495	15.216.691	54.595.965

L'ammontare globale dei debiti iscritti in Bilancio si attesta a € 54.595.965, con un decremento di € 2.126.587 rispetto all'esercizio precedente, da mettere in relazione essenzialmente con la riduzione dell'indebitamento bancario e di quello tributario.

In tale voce di bilancio sono esposti:

- debiti verso banche per € 38.719.692, con un decremento di € 1.539.563 rispetto all'esercizio precedente; tale voce è composta da € 8.792.506 (compreso le rate correnti dei mutui) per debiti a breve termine e da € 29.927.186 per debiti a medio-lungo termine. L'indebitamento a breve termine (€ 9.438.982 nel 2014) è diminuito di € 646.476; l'indebitamento a medio e lungo termine (€ 30.820.273 nel 2014) è diminuito di € 893.087 e rappresenta il 77,29% dell'indebitamento oneroso bancario (tale percentuale era del 76,55% al termine dell'esercizio precedente).

Si segnala inoltre che l'operazione di finanziamento perfezionata nell'anno 2008 con Mps Capital Services Banca per le Imprese Spa per l'importo iniziale di € 28.300.000 è assistita

da un contratto di copertura sui tassi di interesse, con le caratteristiche tecniche dell'operazione di riferimento sottostante. Il contratto, di importo nozionale iniziale pari a euro 25 milioni, residua al 31.12.2015 per € 15.318.937.

Il suo valore alla fine dell'esercizio è negativo per € 832.673, valore che è soggetto a continue variazioni nel tempo e che ovviamente in questo momento risente del trend al ribasso dei tassi di interesse espressi dal mercato; il valore dell'operazione al 31.12.2014 risultava negativo per € 1.025.528. Gli oneri sostenuti in ogni esercizio a fronte di detto contratto sono correttamente contabilizzati tra gli oneri finanziari a medio/lungo termine.

Le variazioni nella composizione dell'indebitamento sono motivate nella Relazione di Gestione, al capitolo "La Gestione Finanziaria";

- debiti verso fornitori per € 13.917.014, con una diminuzione di € 149.295 rispetto all'esercizio precedente. I debiti di fornitura di ammontare più rilevante al 31.12.2015 sono così costituiti:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
SANTANGIOLINA LATTE FATTORIE LOMBARDE S.A.C.	886.320,55
COOPERLATTE	379.845,58
VALLE DEI TRULLI SRL	301.030,10
PRODUTTORI DI LATTE TERRE DEL GRANDUCATO	292.262,20
CONSORZIO SINT	272.749,83
FARMA MAJCICHOV A.S.	265.144,68
BRAZZALE SPA	245.785,64
TOSCANA ONDULATI SPA	238.383,60
LATTERIA SORESINA S.C.A.	232.888,94
C.A. & P. GHETTI S.P.A.	214.942,37

- debiti tributari per € 393.071, tra cui debiti per le ritenute IRPEF trattenute a titolo di acconto ai dipendenti (€ 343.202) ed ai lavoratori autonomi (€ 49.869). Si precisa che la voce "Debiti tributari" rileva solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte);
- debiti verso Enti previdenziali per € 602.611.

Gli altri debiti ammontano complessivamente a € 961.020 con un aumento di € 63.931 rispetto all'esercizio precedente, e sono così suddivisi:

- debiti verso dipendenti per complessivi € 944.878, di cui € 682.073 riferiti alle retribuzioni del mese di dicembre, € 260.932 per ferie maturate e € 1.873 per rimborso note-spese;
- debiti relativi a ritenute sindacali operate nei confronti dei dipendenti e da versare alle rispettive associazioni sindacali per € 3.325;
- debiti diversi inerenti la normale attività per € 12.817.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2015	€	301.075
Saldo al 31.12.2014	€	361.275
Variazioni	€	<u>(60.200)</u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 31.12.2015 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
RATEI PASSIVI – interessi passivi su finanziamenti a medio/lungo termine	301.059
RATEI PASSIVI – interessi passivi su finanziamenti a breve termine	16
TOTALE	361.275

CONTI D'ORDINE

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2015</i>	<i>31.12.2014</i>	<i>Variazioni</i>
Sistema improprio dei beni e garanzie altrui	310.000	10.139.470	(9.829.470)
Sistema dei nostri beni presso terzi	0	0	0
Sistema improprio degli impegni	15.480.118	18.045.013	(2.564.895)
Sistema improprio dei rischi	1.377.900	1.373.816	4.084
TOTALE	17.168.018	29.558.299	(12.390.281)

L'ammontare complessivo del sistema dei conti d'ordine al 31.12.2015 ammonta a € 17.168.018 con un decremento di € 12.390.281 rispetto all'esercizio precedente.

Nel sistema dei beni e garanzie altrui, sono iscritte le garanzie rilasciate a nostro favore dalla clientela, che si distinguono in garanzie reali su beni immobili per € 90.000 e titoli di credito per € 220.000. Non sono invece più iscritte le garanzie fideiussorie rilasciate a nostro favore dalle ditte che hanno avuto in appalto i lavori per la costruzione del nuovo stabilimento produttivo e dei suoi impianti, polizze che sono scadute nel corso dell'esercizio.

Il sistema degli impegni assunti passa da € 18.045.013 ad € 15.480.118, con una diminuzione di € 2.564.895.

Nell'aggregato sono compresi gli impegni e le fideiussioni, tra cui le più rilevanti sono così dettagliate:

- fideiussioni per rimborso crediti IVA rilasciate da Compagnie di Assicurazioni per un totale di € 15.290.318 con una diminuzione di € 2.565.484 rispetto all'esercizio precedente;
- fideiussione a favore della società proprietaria del deposito di Arezzo, rilasciata da Compagnia di assicurazione, dell'importo di € 44.400 a garanzia del regolare adempimento contrattuale derivante dal contratto di locazione;
- fideiussione a favore della società Pisamo Spa, rilasciata da Compagnia di assicurazione, dell'importo di € 25.000 a garanzia del rimborso di eventuali danni causati dal passaggio dei nostri automezzi per consegne a clienti alla pavimentazione stradale del comune di Pisa;
- fideiussione rilasciata da Istituto di Credito dell'importo di € 10.000 a favore del fornitore di involucri a garanzia del materiale ordinato e fornito;
- fideiussione rilasciata da Compagnia di assicurazione a favore dell'Ufficio delle Dogane di Firenze di € 6.000 a garanzia del regolare pagamento delle imposte erariali sulla produzione e consumo di energia elettrica.

Infine, l'importo dei crediti assoggettati a procedure concorsuali non chiuse alla data del 31.12.2015, già radiati contabilmente e fiscalmente dedotti, risulta essere di € 1.377.900. Tale voce aumenta di € 4.084 rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO**A) Valore della produzione**

Saldo al 31.12.2015	€	80.108.613
Saldo al 31.12.2014	€	83.709.526
Variazioni	€	(3.600.913)

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	79.805.344	83.659.139	(3.853.795)
Variazione rimanenze prodotti	244.941	(24.834)	269.775
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	58.328	75.221	(16.893)
TOTALE	80.108.613	83.709.526	(3.600.913)

I ricavi sopra evidenziati vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

PRODOTTI	Fatturato 2015	Composizione Percentuale	Fatturato 2014	Variazioni	Variazioni percentuali
Famiglia Latte fresco	37.035.311	44,34	40.089.430	(3.054.119)	- 7,62
Latte UHT	20.054.626	24,01	21.002.188	(947.562)	- 4,51
Panna fresca - Panna UHT	7.157.585	8,57	7.662.139	(504.554)	- 6,59
Yogurt	2.764.220	3,31	2.834.886	(70.666)	- 2,49
Mozzarella e Ricotta	4.664.981	5,58	5.177.688	(512.707)	- 9,90
Mascarpone	1.209.850	1,45	1.328.020	(118.170)	- 8,90
Altri prodotti	7.598.756	9,10	8.313.576	(714.820)	- 8,60
Lavorazioni c/terzi	3.043.655	3,64	1.035.636	2.008.019	193,89
TOT. FATTURATO PRODOTTI	83.528.984	100,00	87.443.563	(3.914.579)	- 4,48
RICAVI ACCESSORI	1.201.349		1.316.541	(115.192)	
PREMI, SCONTI ecc.	(4.924.989)		(5.100.965)	175.976	
RICAVI VENDITE E PRESTAZ.	79.805.344		83.659.139	(3.853.795)	

La tabella evidenzia un decremento del fatturato caratteristico pari ad € 3.914.579 corrispondente a una variazione negativa del 4,48% rispetto all'esercizio precedente.

La posta rettificativa delle vendite (premi, sconti ecc.) si riferisce essenzialmente a premi di fine anno dovuti contrattualmente alla GD-DO.

Le considerazioni afferenti la situazione di mercato e la valutazione sull'andamento aziendale sono riportate nella Relazione sulla Gestione alla quale si rinvia.

I ricavi accessori derivano da cessioni di materie prime, sottoprodotti di lavorazione e dalla fatturazione di alcune attività di co-marketing svolte nell'esercizio.

PROSPETTO RIPARTIZIONE TERRITORIALE DEL FATTURATO 2015

	Regione	%	Italia	%	Extra UE	%
Latte fresco	36.496.405	43,69%	540.096	0,65%	0	0,00%
Latte UHT	19.303.994	23,11%	2.694.992	3,23%	269.357	0,32%
Panna fresca - Panna UHT	6.822.418	8,17%	943.338	1,13%	0	0,00%
Yogurt	2.738.602	3,28%	25.695	0,03%	0	0,00%
Mozzarella e Ricotta	4.569.094	5,47%	96.458	0,12%	0	0,00%
Mascarpone	1.198.039	1,43%	44.536	0,05%	0	0,00%
Altri prodotti	6.869.782	8,23%	887.927	1,06%	28.251	0,03%
TOTALE	77.998.334	93,38%	5.233.042	6,27%	297.608	0,35%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati realizzati in massima parte nell'ambito della Regione Toscana.

Le vendite fuori regione rappresentano il 6,27% delle vendite di prodotti (in incremento rispetto all'esercizio precedente dove la percentuale era del 2,4%).

Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Come già evidenziato in altra parte della presente Nota Integrativa, la variazione delle rimanenze finali al 31.12.2015 esprime un incremento di € 244.941 rispetto alle giacenze di prodotti finiti esistenti alla fine dell'esercizio precedente.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Ai sensi dell'art. 2426, c. 1 del Codice Civile, nell'esercizio non si rilevano incrementi capitalizzati su immobilizzazioni per lavori interni.

Altri ricavi e proventi

Nel presente aggregato sono iscritti altri ricavi per un importo globale di € 58.328, tra cui:

- risarcimenti assicurativi per € 13.898;
- plusvalenze ordinarie, realizzate per effetto della differenze fra il valore di cessione e il valore economico di cespiti ceduti a terzi nel corso dell'esercizio, per un totale di € 27.950;
- contributi in conto esercizio per € 16.480 prevalentemente per formazione del personale svolta presso la nostra azienda.

B) Costi della produzione

Saldo al 31.12.2015	€	78.832.090
Saldo al 31.12.2014	€	81.902.285
Variazioni	€	(3.070.195)

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	39.828.202	42.523.014	(2.694.812)
Servizi	21.307.918	21.921.459	(613.541)
Godimento di beni di terzi	2.257.666	2.065.266	192.400
Salari e stipendi	7.598.864	7.550.544	48.320
Oneri sociali	2.442.759	2.423.802	18.957
Trattamento di fine rapporto	587.665	593.361	(5.696)
Trattamento quiescenza e simili	300.482	304.359	(3.877)
Altri costi del personale	172.598	206.783	(34.185)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	830.307	858.997	(28.690)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.689.490	2.631.857	57.633
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	0
Variazione rimanenze materie prime	(51.786)	(16.034)	(35.752)
Accantonamento per rischi	0	36.640	(36.640)
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	867.925	802.237	65.688
TOTALE	78.832.090	81.902.285	(3.070.195)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci ammontano complessivamente a € 39.828.202 con una diminuzione di € 2.694.812 pari al 6,34% rispetto all'esercizio precedente.

I costi inclusi in questo aggregato, che da solo rappresenta il 50,52% (51,92% nel 2014) dei costi operativi aziendali, sono sinteticamente riportati come segue:

- acquisto latte e panna per € 25.501.873, con una diminuzione di € 1.298.731 rispetto al 2014;
- acquisto da terzi di prodotti finiti per la commercializzazione per € 7.125.416, con un decremento di € 1.279.790 rispetto al 2014, in linea con i volumi venduti;
- acquisto involucri (compresi cartoni, pallets, cestelli) per un importo di € 5.722.771 con un aumento di € 71.406 rispetto al 2014, per il maggior numero di lavorazioni prodotte;
- acquisto materiali di consumo e per manutenzioni per un importo di € 867.210;
- acquisto semilavorati (zucchero, ecc.) per un importo di € 393.314;
- acquisto oggettistica di modico valore per iniziative presso i punti vendita per un importo di € 154.348;

- acquisto cancelleria e stampati per un importo di € 60.917;
- acquisti vari di minore entità per un totale di circa € 4.639.

I costi per servizi ammontano complessivamente a € 21.307.918 ed evidenziano un decremento di € 613.541 rispetto all'esercizio precedente.

I costi inclusi nell'aggregato in oggetto sono i seguenti:

- compensi alla forza vendita per € 7.286.837, con una diminuzione di € 327.299 pari al 4,30% rispetto all'esercizio precedente, effetto della riduzione dei fatturati;
- spese per servizi promozionali GDO e DO per complessivi € 3.746.348;
- utenze (energia elettrica, acqua e fognature, gas metano, telefoniche) per € 2.802.954, con una diminuzione di € 119.787 pari al 4,10% rispetto all'esercizio precedente;
- campagne pubblicitarie, ricerche di mercato e pubbliche relazioni per € 1.229.072;
- manutenzioni effettuate da terzi su impianti, fabbricati, macchinari, automezzi, macchine elettroniche e da ufficio per complessivi € 1.280.725; manutenzioni sui depositi aziendali per € 59.734;
- utilizzo di personale esterno per lavori di facchinaggio e vari € 1.012.159;
- trasporto prodotti finiti per € 966.423;
- trasporto materie prime per € 1.112.265;
- assicurazioni per € 286.076, provvigioni su fidejussioni IVA e rilascio cauzioni per € 874;
- pulizia locali, smaltimento rifiuti e fanghi di residuo dell'impianto di depurazione per € 381.522;
- consulenze esterne per € 194.211 e stage per € 14.281;
- spese legali, notarili, per recupero crediti e informazioni commerciali per € 89.952;
- rimborsi spese ai dipendenti e spese auto in uso promiscuo (carburanti, pedaggi autostradali, etc..) per € 121.487;
- i compensi complessivi spettanti agli amministratori ammontano a € 98.707;
- i compensi complessivi spettanti ai membri del Collegio Sindacale ammontano a € 29.120;
- i compensi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti ammontano ad € 29.662;
- vigilanza stabilimenti, servizio portineria per € 137.136;
- spese per materiali promo-pubblicitari (compreso in store) per € 94.883;
- spese di rappresentanza per € 11.426;
- archiviazione ottica di documenti contabili per € 50.242;
- servizi sanitari, sicurezza sul lavoro e adeguamento normative per € 31.760, oltre a controlli effettuati sulle produzioni biologiche per € 7.100;
- spese postali per € 39.661;
- analisi esterne di laboratorio per € 43.421;

- spese diverse (CONAI, varie amm.ne e varie depositi) per € 149.881.

Godimento di beni di terzi

In questa voce di bilancio sono compresi i costi per l'utilizzo di beni di altrui proprietà. Si tratta in particolare dei costi sostenuti per l'affitto delle macchine confezionatrici del latte fresco e Uht, dei carrelli elevatori, dei depositi di stoccaggio delle merci sparsi nel territorio regionale, dell'hardware (computer e mainframe) e delle auto date in uso promiscuo ai dipendenti. Essi ammontano complessivamente a € 2.257.666, con un aumento di € 192.400 pari al 9,32% rispetto all'esercizio precedente, dovuto essenzialmente ai maggiori canoni per la nuova confezionatrice UHT.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente per retribuzioni e contributi, compreso il costo delle ferie non godute, gli oneri a carico dell'azienda per il Fondo integrativo pensioni (PREVIGEN), gli accantonamenti di legge e quelli derivanti da contratti collettivi, i premi legati al raggiungimento di specifici obiettivi.

Gli oneri diretti e indiretti sostenuti per il personale dipendente sono passati da € 11.078.849 a € 11.102.368 con un incremento di € 23.519 pari al 0,21% rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala che l'organico medio nel corso dell'esercizio si è attestato sulle 173 unità, valore stabile rispetto al 2014.

Il costo medio unitario pro-capite è passato da € 62.844 dell'esercizio 2014 a € 63.178 con un aumento percentuale pari allo 0,53%.

Per quanto riguarda la posta "Altri costi del personale", si rileva che sono iscritti costi per € 172.598, con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 34.185; tali oneri sono relativi alla spesa per la formazione del personale, agli oneri per l'acquisto e la pulizia del vestiario e alla gestione del servizio di mensa aziendale.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Come già evidenziato in apposita tabella, l'ammortamento dei beni immateriali ha determinato un onere a carico dell'esercizio di € 830.307.

Si segnala che questa voce include l'ammortamento dell'avviamento iscritto nell'attivo patrimoniale derivante dalla fusione nell'anno 2006 della controllata Centrolatte Lucca S.p.A.; l'onere a carico dell'esercizio a tale titolo è pari a € 583.257. Il periodo di ammortamento per tale posta è valutato in venti anni, in quanto si stima che questo arco temporale rappresenti adeguatamente il beneficio sui ricavi derivante dall'acquisizione della clientela della società incorporata.

La voce include inoltre: l'ammortamento degli oneri pluriennali per € 100.050, del software per € 2.881, l'ammortamento dei costi di listing per € 137.230 e quello delle spese sostenute per i marchi aziendali per € 6.889.

Per quanto concerne gli ammortamenti dei beni materiali, ammontanti a € 2.689.490 si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo reale sfruttamento nella fase produttiva.

I terreni su cui insistono i fabbricati non sono soggetti ad ammortamento.

Le quote di ammortamento sono state calcolate applicando integralmente i coefficienti riportati nella prima parte della nota integrativa al valore dei beni acquisiti ed entrati in funzione entro il 31.12.2014, mentre per i beni acquisiti ed entrati in funzione nel corso dell'esercizio 2015, sono stati usati tali coefficienti ridotti al 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

L'importo totale dei fondi ammortamento rappresenta il 35,65% dei cespiti iscritti in Bilancio al 31.12.2015; tale percentuale era del 33,41% al 31.12.2014.

In base a quanto finora esposto, il totale degli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali ammonta complessivamente a € 3.519.797, con un aumento di € 28.943 rispetto all'esercizio precedente.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nel presente esercizio non sono stati effettuati accantonamenti, come motivato in altra parte della Nota Integrativa, poiché il fondo svalutazione crediti esistente si ritiene congruo per adeguare il valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo. Ad oggi il fondo svalutazione crediti ammonta ad € 1.358.362.

Variazione rimanenze materie prime e merci

La variazione delle rimanenze finali al 31.12.2015 esprime un incremento di € 51.786 rispetto alle giacenze di materie prime e merci esistenti alla chiusura dell'esercizio precedente.

Accantonamento per rischi

Nel presente Bilancio non sono stati effettuati accantonamenti per rischi generici.

Altri accantonamenti

Non sono stati effettuati accantonamenti a copertura di rischi o passività potenziali.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente a € 867.925 e rispetto all'esercizio precedente registrano un aumento di € 65.688.

Le voci di costo incluse nell'aggregato in oggetto risultano essere le seguenti:

- altre imposte e tasse (tasse circolazione automezzi, imposta di pubblicità, imposta di bollo, IMU, concessioni governative, diritti C.C.I.A.A., accise su energia elettrica, ecc.) per complessivi € 405.321;
- perdite su crediti contabilizzate in seguito allo stralcio di crediti, fiscalmente deducibili, pari a € 131.131;
- taxa per rifiuti e servizi (Tari/Tasi) per € 119.789;
- quota annuale per iscrizione a varie Associazioni per complessivi € 57.889;
- elargizioni liberali per € 42.669;
- oneri per le certificazione aziendali per € 37.384;
- spese amministrative sostenute per automezzi € 21.689;
- abbonamenti a giornali e riviste per € 10.458;
- altre spese minori per complessivi € 41.594.

Le perdite su crediti registrate nell'esercizio sono state complessivamente pari a € 131.131.

Perdite su crediti esercizio 2015	131.131
Utilizzo fondo svalutazione crediti ex art. 106 D.P.R. 917/1986	-
Utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	-
Totale perdite su crediti iscritte in Bilancio al 31.12.2015	131.131

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2015	€	(870.403)
Saldo al 31.12.2014	€	<u>(1.047.545)</u>
Variazioni	€	<u><u>177.142</u></u>

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2015</i>	<i>31.12.2014</i>	<i>Variazioni</i>
Da partecipazione	5.299	9.549	(4.250)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	148.057	171.749	(23.692)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.023.759)	(1.228.843)	205.084
TOTALE	(870.403)	(1.047.545)	177.142

Gli oneri finanziari netti si attestano a € 870.403 con una diminuzione di € 177.142 rispetto all'esercizio precedente, da attribuirsi essenzialmente alla riduzione dell'indebitamento e del costo relativo, così come meglio descritto nella Relazione di Gestione a cui si rimanda.

Il dettaglio analitico dei proventi finanziari risulta dalle seguenti tabelle.

Altri proventi finanziari

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2015</i>	<i>31.12.2014</i>	<i>Variazioni</i>
Interessi bancari e postali	1.245	2.494	(1.249)
Interessi da clienti e altri soggetti	35.349	57.203	(21.854)
Proventi da sconto finanziario	111.463	112.052	(589)
TOTALE	148.057	171.749	(23.692)

Il valore iscritto a titolo di interessi attivi maturati sui conti correnti bancari diminuisce di € 1.249, passando da € 2.494 del 2014 a € 1.245 del 2015.

Gli interessi attivi da clienti ed altri soggetti ammontano a € 35.349. Su tale posta incide prevalentemente la contabilizzazione degli interessi maturati sui crediti IVA (€ 33.166).

I proventi per sconto finanziario sono dovuti a sconti concessi dai fornitori per i più rapidi termini di pagamento pattuiti sulle forniture.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Interessi su c/c bancari	0	8	(8)
Interessi a diversi	11	4.069	(4.058)
Interessi finanziamenti m/l termine	939.060	1.109.700	(170.640)
Interessi su finanziamenti a breve	37.275	63.951	(26.676)
Spese bancarie	47.413	51.115	(3.702)
TOTALE	1.023.759	1.228.843	(205.084)

Gli oneri finanziari passano da € 1.228.843 a € 1.023.759 con una diminuzione di € 205.084.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31.12.2015	€	0
Saldo al 31.12.2014	€	(1.862)
Variazioni	€	<u>1.862</u>

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rettifiche di valore relative a attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31.12.2015	€	407.508
Saldo al 31.12.2014	€	323.863
Variazioni	€	83.645

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2015</i>	<i>31.12.2014</i>	<i>Variazioni</i>
Sopravvenienze attive	678.837	424.503	254.334
Imposte esercizi precedenti	(93)	(1.486)	1.393
Sopravvenienze passive	(221.235)	(99.154)	(122.081)
Oneri straordinari	(50.000)	0	(50.000)
TOTALE	407.508	323.863	83.645

I proventi ed oneri straordinari nel presente esercizio chiudono con un saldo positivo di € 407.508, superiore di € 83.645 rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Le sopravvenienze attive ammontano complessivamente a € 678.837 e sono dovute alla rilevazione di ricavi di competenza dei precedenti esercizi e di proventi con carattere di straordinarietà. Tra i essi segnaliamo: risarcimenti da fornitori per malfunzionamento di alcuni impianti nel corso dell'esercizio precedente (€ 158.774), contributi nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per un Progetto Integrato di Filiera (€ 217.800) come descritto nella Relazione di Gestione, credito di imposta su alcuni nuovi investimenti 2014 (€ 102.730), D.L. 91/2014.

Le sopravvenienze passive ammontano a € 221.235 e sono riferite ad alcuni costi rilevati nel presente Bilancio ma di competenza di precedenti esercizi, nonché alla sopravvenuta insussistenza di alcune imputazioni di ricavi contabilizzati nel 2014.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31.12.2015	€	(532.412)
Saldo al 31.12.2014	€	<u>(838.226)</u>
Variazioni	€	<u><u>305.814</u></u>

In base a quanto finora esposto, sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio per un importo di € 532.412.

La voce comprende imposte correnti, anticipate e differite come di seguito specificato:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
IRES	(409.237)	(477.575)	68.338
IRAP	(106.434)	(365.344)	258.910
Imposte differite (anticipate)	(16.741)	4.693	(21.434)
TOTALE	(532.412)	(838.226)	305.814

Ai fini IRES, le imposte gravanti sul corrente esercizio ammontano ad € 409.237.

Ai fini IRAP si determina un imponibile con il conseguente carico di imposte pari a € 106.434.

Fiscalità differita/latente

Nel Bilancio al 31.12.2015 non sono iscritti accantonamenti per la fiscalità differita poiché nel corso dell'esercizio non si sono generate differenze temporanee tassabili in esercizi successivi.

Nel presente Bilancio risultano rilevate le imposte anticipate laddove si è evidenziata la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Peraltro, è stato utilizzato il credito precedentemente costituito, per le differenze temporanee che si sono annullate nel corso del presente esercizio.

La fiscalità anticipata ha determinato nel presente esercizio aggravamento delle imposte correnti per € 16.741.

Non vi sono importi addebitati o accreditati a patrimonio netto.

Le differenze temporanee iscritte in Bilancio a titolo di fiscalità anticipata sono rappresentate dai seguenti prospetti:

COMPOSIZIONE CREDITO IMPOSTE ANTICIPATE IRES AL 31.12.2015

DESCRIZIONE	al 31.12.2014	VARIAZIONI	al 31.12.2015	Effetto fiscale al 31.12.2014	Imposte a CE	Effetto fiscale al 31.12.2015 02.16.10.500	Aliquota
Fondo svalutazione crediti	1.013.676,25	-	1.013.676,25	278.760,97	-	278.760,97	27,50%
Fondo contenzioso legale	86.640,00	- 36.640,00	50.000,00	23.826,00	- 10.076,00	13.750,00	27,50%
Maggior Amm.to civ.rispetto a fiscale marchio Smuthie	8.643,72	1.440,62	10.084,34	2.377,02	345,75	2.722,77	27,50% 24,00%
Maggior Amm.to civ.rispetto a fiscale marchi 2013	2.529,72	1.264,86	3.794,58	695,68	303,57	999,25	27,50% 24,00%
Maggior Amm.to civ.rispetto a fiscale marchi 2014	-	185,63	185,63	-	44,55	44,55	24,00%
Maggior Amm.to civ.rispetto a fiscale marchi 2015	-	170,51	170,51	-	40,92	40,92	24,00%
Compensi amministratori	11.700,00	16,53	11.716,53	3.217,50	4,55	3.222,05	27,50%
Tasse reg.te 15 pagate 16	-	2.214,32	2.214,32	-	608,94	608,94	27,50%
Contrib.Ass.reg.14 pagati 15	500,00	- 500,00	-	137,50	- 137,50	-	27,50%
Marchi 2005 - Adesione	116.839,75	- 16.005,44	100.834,31	32.130,93	- 7.370,51	24.760,42	27,50% 24,00%
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE				341.145,60	- 16.235,73	324.909,87	

COMPOSIZIONE CREDITO IMPOSTE ANTICIPATE IRAP AL 31.12.2015

DESCRIZIONE	al 31.12.2014	VARIAZIONI	al 31.12.2015	Effetto fiscale al 31.12.2014	Imposte a CE	Effetto fiscale al 31.12.2015	Aliquota
Maggior Amm.to civ.rispetto a fiscale marchio Smuthie	8.643,72	1.440,62	10.084,34	337,08	56,18	393,26	3,90%
Maggior Amm.to civ.rispetto a fiscale marchi 2013	2.529,72	1.264,86	3.794,58	98,65	49,32	147,97	3,90%
Maggior Amm.to civ.rispetto a fiscale marchi 2015	-	356,14	356,14	-	13,89	13,89	3,90%
Marchi 2005 - Adesione	116.839,75	- 16.005,44	100.834,31	4.556,75	- 624,22	3.932,53	3,90%
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE				4.992,48	- 504,83	4.487,64	

Prospetto di riconciliazione tra aliquota ordinaria ed effettiva

Descrizione		Aliquota	Importo
Utile ante imposte	813.628		
Aliquota ordinaria		27,50%	223.748
Differenze permanenti	722.359	27,50%	198.649
Differenze temporanee	(47.853)	27,50%	(13.159)
Aliquota effettiva IRES		50,30%	409.237
Imposta IRAP		13,08%	106.434
Aliquota definitiva globale		65,44%	532.412

Strumenti finanziari partecipativi emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società

La società non ha ricevuto finanziamenti dai soci.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis e dell'art. 2447-decies del Codice Civile.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci

Ai sensi del punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

<i>Qualifica</i>	<i>Compenso</i>
Amministratori	91.600
Collegio sindacale	29.120

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi del punto 16-bis dell'art. 2427 del Codice Civile si evidenziano i corrispettivi spettanti alla società di revisione legale per i servizi resi alla società nel corso dell'esercizio.

<i>Attività</i>	<i>Corrispettivo</i>
Attività di revisione legale dei conti	29.662
Altri servizi di verifica	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Servizi diversi dalla revisione contabile	66.350



Rendiconto Finanziario

valori espressi in migliaia di euro

	al 31/12/2015	al 31/12/2014	al 31/12/2013	al 31/12/2012
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale				
Utile (perdita) d'esercizio	281	243	291	468
Imposte sul reddito	532	838	451	918
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	876	1.057	1.101	1.504
Plusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	1.689	2.139	1.844	2.889
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>				
Accantonamenti TFR	588	593	604	641
Accantonamento f.do rischi	0	37	-17	50
Ammortamenti immobilizzazioni Immateriali	830	859	937	940
Ammortamenti immobilizzazioni Materiali	2.689	2.632	2.620	2.739
Svalutazione per perdite durevoli di valore	0	0	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0	0	0
Totale rettifiche elementi non monetari	4.107	4.121	4.145	4.370
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.797	6.260	5.988	7.259
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>				
Decremento (incremento) delle rimanenze	-297	9	201	37
Decremento (incremento) dei crediti vs clienti	970	-1.512	3.979	3.787
Decremento (incremento) dei crediti vs controllate	0	0	0	0
Decremento (incremento) dei crediti vs collegate	0	0	0	0
Decremento (incremento) dei crediti vs controllanti	0	0	0	0
Decremento (incremento) dei crediti verso altri	13	-2	-325	17
Decremento (incremento) dei crediti tributari	522	1.187	1.447	-1.996
Decremento (incremento) dei ratei e risconti attivi	78	17	162	-21
Incremento (decremento) dei debiti vs fornitori	-149	1.198	-2.199	-1.640
Incremento (decremento) fornitori controllate	0	0	0	0
Incremento (decremento) fornitori collegate	-3	6	0	0
Incremento (decremento) fornitori controllanti	0	0	0	0
Incremento (decremento) altri debiti	61	-279	-25	-49
Incremento (decremento) debiti previdenziali	-30	-1	-17	41
Incremento (decremento) dei ratei e risconti passivi	-60	-52	-82	-201
Altre variazioni del capitale circolante netto	0	0	0	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.104	572	3.140	-24
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	6.900	6.832	9.129	7.236
<i>Altre rettifiche</i>				
Interessi incassati/(pagati)	-876	-1.057	-1.101	-1.504
(Imposte sul reddito pagate)	-980	-378	-604	-895
Dividendi incassati	0	0	0	0
(Utilizzo TFR)	-357	-330	-334	-348
(Utilizzo fondi)	-70	0	0	0
Totale altre rettifiche	-2.283	-1.765	-2.040	-2.747
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	4.617	5.067	7.089	4.488
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				
Immobilizzazioni materiali				
(Investimenti)	-1.644	-2.333	-886	-884
Prezzo di realizzo disinvestimenti	47	30	3	4
Immobilizzazioni immateriali				
(Investimenti)	-115	-71	-232	-490
Prezzo di realizzo disinvestimenti	11	2	0	0
Immobilizzazioni Finanziarie				
(Investimenti)	-294	-294	-313	-336
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate				
(Investimenti)	0	0	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	0	0
Incremento debiti fornitori per immob.	0	0	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.995	-2.666	-1.427	-1.705
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
<i>Mezzi di terzi</i>				
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-1.200	2.100	-5.200	2.287
Incremento (decremento) debiti a breve verso soci	0	-1.000	-1.497	0
Accensione finanziamenti	4.000	0	6.000	0
Rimborso finanziamenti	-4.340	-3.673	-4.826	-4.649
<i>Mezzi propri</i>				
Aumento di capitale a pagamento	0	0	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-1.540	-2.573	-5.523	-2.362
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	1.082	-172	138	421
Disponibilità liquide al 1° Gennaio 2015	979			
Disponibilità liquide al 31 Dicembre 2015	2.061			

Utile/perdita dell'esercizio

Saldo al 31.12.2015	€	281.216
Saldo al 31.12.2014	€	<u>243.471</u>
Variazioni	€	<u><u>37.745</u></u>

A saldo delle poste di bilancio finora illustrate, si evidenzia un'utile di esercizio pari a € 281.216, con una variazione positiva di € 37.745 rispetto all'esercizio precedente.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lorenzo Marchionni
Presidente del Consiglio di Amministrazione